

## FAGIOLINO: la difesa fitosanitaria

Le avversità che possono trovarsi sul fagiolino sono diverse, ma di solito necessita di pochi interventi fitosanitari.

### **Afidi:** *Aphis fabae*

Infesta tutti gli organi aerei della pianta (foglie, steli, fiori e baccelli) soprattutto nel periodo primaverile-estivo; causa l'accartocciamento delle foglie e un generale deperimento della pianta; inoltre causano gravi danni indiretti trasmettendo pericolose infezioni virali.

**Prevenzione:** La presenza di aree marginali ricche di vegetazione spontanea aumenta la popolazione di predatori e parassitoidi (es. coccinelle, sirfidi); è importante anche adottare una nutrizione azotata equilibrata.

**Difesa fitosanitaria:** Effettuare trattamenti settimanali con piretro alla comparsa dei primi afidi. Sui focolai di infezione è consigliabile effettuare trattamenti localizzati.

### **Batteriosi del fagiolino** : *Pseudomonas syringae pv. phaseolicola*, *Xanthomonas campestris pv phaseoli*

Si manifestano con macchie angolari, inizialmente idropiche e in seguito necrotiche, circondate da un alone clorotico. I sintomi possono interessare anche piccioli, fusti e baccelli.

**Prevenzione:** La prevenzione si basa su ampie rotazioni colturali, impiego di varietà tolleranti, impiego di seme sano, nutrizione azotata equilibrata, eliminazione dei residui colturali infetti, ridurre la densità di semina.

**Difesa fitosanitaria:** In presenza dei primi sintomi, intervenire con sali di rame.

### **Piralide** : *Ostrinia nubilalis*

Sporadicamente su fagiolino. Problematiche maggiori si rilevano in secondo raccolto. Le larve entrano nei fusti e nei baccelli rendendo il prodotto non commercializzabile.

**Prevenzione:** Distruggere i residui colturali di mais per eliminare le larve svernanti. E' opportuno evitare avvicendamenti colturali stretti fra colture suscettibili (mais, peperone, fagiolino).

**Difesa fitosanitaria:** Intervenire durante la formazione del baccello con *Bacillus thuringiensis*, ripetere l'intervento.

### **Ruggine:** *Uromyces appendiculatus*

Si manifesta con la comparsa di pustole inizialmente sulla pagina inferiore delle foglie, successivamente anche su quella superiore; con andamento favorevole alla

malattia le pustole possono interessare anche i fusti e i baccelli e portare in breve tempo al disseccamento della pianta.

**Prevenzione:** La prevenzione si basa su: ampie rotazioni colturali, impiego di varietà tolleranti. Le piante colpite devono essere distrutte.

**Difesa fitosanitaria:** Sulle varietà sensibili, in concomitanza di periodi piovosi è necessario intervenire preventivamente con sali di rame o zolfo a partire dalla fioritura.

**Antracnosi del fagiolo :** *Colletotrichum lindemuthianum*

**Difesa fitosanitaria:** Alla comparsa dei primi sintomi intervenire con sali di rame.

**Botrite :** *Botrytis cinerea*

In condizioni di elevata umidità gli organi aerei (foglie, fusti e baccelli) si ricoprono della caratteristica muffa grigia.

**Prevenzione:** Effettuare irrigazioni moderate e fornire una nutrizione azotata equilibrata, scegliere adeguate densità di semina.

**Difesa fitosanitaria:** Non vi sono principi attivi di origine naturale di dimostrata efficacia.

**Nottue fogliari del fagiolino :** *Autographa gamma*, *Heliothis spp.*

Gli attacchi si verificano prevalentemente in autunno; le larve provocano erosioni fogliari e ampi fori nei baccelli.

**Difesa fitosanitaria:** Nelle zone soggette a infestazioni intervenire a partire dallo stadio di formazione del baccello con *Bacillus thuringiensis*.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura